

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea  
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura  
**Servizio 9 Ispettorato dell'Agricoltura di Catania**

PSR 2014 – 2020

MISURA 6 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

**Operazione 6.4c**

«regime de minimis»

***"Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica"***

**DECRETO DI PROROGA DEL D.D.S. n. 4211/2021**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

**VISTO** il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n 6 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale del 22 febbraio 2023, n.2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;

**VISTA** la legge regionale del 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 106 dell'1 marzo 2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, All4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”.

**VISTO** il D.P. Reg. n. 444 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 91 del 10.02.2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n. **2441 del 14/06/2022** con il quale è stato conferito al Dott. **Giovanni Sutura** l'incarico di Dirigente del Servizio 9 – **IPA di Catania** del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

**VISTO** l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

**VISTI** i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

**TENUTO CONTO** che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

**VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;

**CONSIDERATO** che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

**VISTE** le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell’Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2020) 8655 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020;

**VISTA** la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l’art. 11 relativo al "Codice unico di progetto";

**VISTA** la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

**VISTO** l’articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall’articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”;

**VISTO** in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l’interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

**VISTO** il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell’8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all’attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

**VISTE** le Disposizioni Attuative e procedurali specifiche per l’operazione 6.4 c, "*Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica*" - regime de minimis, approvate con D.D.G. n. 2636 del 13/09/2017;

**VISTO** il Bando pubblico dell’operazione 6.4 c approvato con D.D.G. n. 2743 del 25/09/2017 al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 20.000.000,00, la cui scadenza è stata prorogata al 18/04/2019 con il D.D.G. n. 242 del 19/02/2018

**VISTO** il D.D.G. n. 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014-2020 – di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successiva modifica (D.D.G. n. 2716 del 23/10/2019);

**VISTO** il D.D.G. n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvate con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l’azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;

**VISTE** le Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020 con le quali sono state adottate misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione alla emergenza conoronavirus – disposizioni inerenti preventivi e cantierabilità;

**VISTO** l’Avviso prot. 30112 del 06/07/2020 relativo alle varianti progettuali, varianti per cambio beneficiario e rinuncia;

**VISTE** le precisazioni sulle Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020, prot. n. 35291 del 29/07/2020, con le quali sono state fornite precisazioni inerenti i preventivi e la cantierabilità;

**VISTO** il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020 di modifica delle Disposizioni alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, di cui al D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019;

**VISTO** Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis) per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;

**VISTA** la disposizione dell’AdG, prot. n. 20481 del 18/05/2020 con la quale è stata rideterminata la percentuale massima di variazione in diminuzione sull’importo concesso per diverse sottomisure/operazioni, prevedendo che si può arrivare fino al 70%;;

**VISTO** il D.D.G. n. 3350 del 05/12/2018 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l’operazione 6.4c del PSR 2014-2020;

**VISTO** il D.D.S n. 1677 del 05/06/2020, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva della operazione 6.4c dei progetti presentati all’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

**VISTO** il D.D.G. n. 669 del 11/02/2021 di approvazione, a seguito del riesame dei ricorsi gerarchici, della nuova graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio (Allegato A), e degli elenchi delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C), inerenti il bando pubblico relativo alla Operazione 6.4.c;

**VISTO** l’art 3 del precedente DDG dove è espressamente riportato, tra l’altro, che “Il punteggio derivante dall’autovalutazione del beneficiario in sede di presentazione della domanda di sostegno o di riesame della stessa, sarà oggetto di verifica nelle varie fasi del procedimento: istruttoria, decreto, collaudo, controllo ex-post”. A tal proposito il Funzionario istruttore, a seguito delle opportune verifiche, ha confermato il punteggio 98

con il quale la ditta “MAVS EVENTS S.r.l.” si trova nella posizione 17 della graduatoria approvata con il DDG n. 669 del 11/02/2021;

**VISTA** la domanda di sostegno n. **84250069576**, rilasciata sul portale SIAN in data 18/04/2018 la cui copia cartacea è pervenuta presso l’Ispettorato di Catania il 30/04/2018 protocollo n. 5585 a firma della Sig.ra **Veroux Maria Giovanna**, nata a [REDACTED]

[REDACTED] nella qualità di Legale Rappresentante della ditta “**MAVS EVENTS S.r.l.**” con sede nel comune di [REDACTED] CUA e P. Iva [REDACTED] intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 75% della spesa ammissibile, ai sensi della Operazione 6.4c – regime de minimis, per la creazione e lo sviluppo di attività commerciali e la realizzazione di creazione di servizi, innovazioni tecnologiche e ristrutturazione di vecchi fabbricati da realizzarsi nei territori del comune di [REDACTED]

[REDACTED];

**VISTO** il **D.D.S.** n. **4211** del **11/11/2021**, emesso a seguito della domanda di sostegno n. **84250069576**, con il quale la Ditta “**MAVS EVENTS S.r.l.**”, legale rappresentante **Veroux Maria Giovanna**, CUA e P.Iva: [REDACTED]

[REDACTED] è ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale di **198.219,74** euro pari al 75% della spesa complessiva ammessa di €. **264.292,98**, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

**VISTO** che all’iniziativa progettuale è attribuito il seguente CUP : **G85F21001090007** e che all’aiuto individuale è stato attribuito dal Registro Nazionale Aiuti, il codice concessione **RNA-COR:6318203** ;

**VISTO** l’art. 3 – Tempi di realizzazione delle attività e proroghe del **D.D.S.** **4211** del **11/11/2021**, notificato con nota prot. n. 26701 del 11/11/2021, che fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività in 24 mesi dalla data di notifica e pertanto al **11/11/2023**;

**VISTO** il par. 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 3527 del 22/09/2021 che modifica il par. 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020, estendendo i termini previsti per le proroghe ordinarie (prima proroga) e straordinarie (ulteriori proroghe successive alla prima) da mesi 6 a mesi 12, limitatamente ai decreti di concessione il cui periodo di realizzazione degli interventi ricada prevalentemente negli anni 2020 e 2021;

**VISTA** l’istanza pervenuta in data 05.10.2023, prot. n. 20263 del 05/10/2023, con la quale la Sig.ra **Veroux Maria Giovanna**, legale rappresentante della Ditta “**MAVS EVENTS S.r.l.**”, chiede una proroga di mesi dodici (12) per l’ultimazione delle attività;

**VISTE** le motivazioni riportate nella richiesta di proroga;

**VERIFICATO** lo stato di avanzamento delle attività progettuali;

**PRESO ATTO** degli eventi congiunturali collegati alla Pandemia Covid-19;

**RITENUTO** che ricorrono le condizioni per l’accoglimento della richiesta di proroga dei termini per l’ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a mesi dodici (12) ovvero fino al 11/11/2024;

**CONSIDERATO** che l'emissione del presente atto è necessaria per il completamento dell'iter del progetto e la rendicontazione dello stesso al fine di evitare notevoli danni economici al beneficiario e conseguente perdita di risorse comunitarie;  
**A TERMINE** delle vigenti disposizioni di legge,

**DECRETA**

Art. 1

*(Proroga termine ultimazione lavori)*

Il termine ultimo di esecuzione delle attività di cui al D.D.S. n. **4211 del 11/11/2021** è prorogato in continuità di mesi 12, per cause di forza maggiore – previste dall' art 2 del Reg UE 1306/13 e indicate al paragrafo 5.8 delle disposizioni attuative generali, pertanto le attività devono essere ultimate entro il **11/11/2024**;

Art. 2

*(Decadenza e revoca)*

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art.3

*(Condizioni e prescrizioni)*

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.D.S. (Decreto di concessione aiuto) n. **4211 del 11/11/2021** ;

Art.4

*(Disposizioni finali)*

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art.5

*(Pubblicazione)*

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall' art.98 della L.R.7 maggio 2015 n.9.

CATANIA, li 09/10/2023

Il Dirigente dell'U.O. S9.04

Maria Rosa Battiato

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)

Il Dirigente del Servizio 9

Giovanni Sutera

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)